

	Pag.
Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, contenente disposizioni relative all'ingresso ai monumenti, alle gallerie e agli scavi d'antichità dello Stato	8757
Disegni di legge (Votazione segreta):	
Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 gennaio 1933, n. 7, recante modificazioni alla tassa di vendita sui residui della distillazione degli oli minerali destinati alla combustione . .	8776
Autorizzazione della spesa di lire 825 mila per i lavori occorrenti a garantire la stabilità del nuovo grande magazzino, sito sulla banchina « Palazzo » della stazione marittima di Venezia . . .	8776
Estensione alle espropriazioni per i suoli destinati all'Ospedale Policlinico « Benito Mussolini » in Bari degli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 (serie 3ª) per il risanamento di Napoli.	8776
Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 marzo 1933, n. 157, che proroga alcune agevolanze fiscali a favore dell'industria automobilistica	8776
Opposizione dei creditori in caso di riduzione di capitale nelle società commerciali.	8776
Approvazione della Convenzione italo-svizzera, firmata in Roma il 3 gennaio 1933, relativa al riconoscimento ed alla esecuzione delle sentenze in materia civile e commerciale	8776
Autorizzazione al Governo del Re ad emanare il testo unico delle disposizioni legislative sull'ordinamento e sul funzionamento delle scuole italiane all'estero	8777
Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 aprile 1933, n. 266, concernente conferimento di pieni poteri al Commissario straordinario dell'Istituto Nazionale L. U. C. E.	8777
Conversione in legge del Regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 323, portante modificazioni al piano finanziario della legge sulla bonifica integrale	8777
Conversione in legge del Regio decreto-legge 16 marzo 1933, n. 344, contenente disposizioni relative all'ingresso ai monumenti, alle gallerie e agli scavi d'antichità dello Stato	8777
Sull'ordine del giorno	8778
PRESIDENTE	8778

La seduta comincia alle 16.

GORINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo: per motivi di famiglia, l'onorevole Lusignoli, di giorni 3; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Del Croix, di giorni 11; Basile di 1; Guglielmotti, di 8; Tumedei, di 10; Cacciari, di 6; Natoli di 1.

(Sono concessi).

Convocazione degli Uffici.

PRESIDENTE. Gli Uffici sono convocati alle ore 15 di lunedì, 22 maggio, col seguente ordine del giorno:

Esame dei disegni di legge:

Delimitazione dei confini tra i comuni di Pagliara e di Roccalumera (Messina); (1743)

Rettifica del confine fra i comuni di Galeata e di Civitella di Romagna (Forlì). (1747)

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole camerata Protti, ai Ministri delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste, «per sapere se non credano opportuno provvedere a che le carni degli animali di bassa macelleria sieno esentate dalla tassa lusso e scambio e dalla tassa zootecnica. Questo per evitare che l'insieme degli oneri di macellazione superi il valore stesso delle carni, col risultato di deprimere ancor più il basso valore realizzabile della loro utilizzazione».

L'onorevole Sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di rispondere.

PUPPINI, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. In base all'articolo 61 della legge 28 luglio 1930, n. 1011, la tassa di scambio sul bestiame vaccino e suino viene corrisposta una volta tanto all'atto della macellazione o della soggezione delle relative carni al pagamento della imposta di consumo, nella misura di lire 45.50 per bovini di peso superiore a quattro quintali e di lire 19 per suini da 130 a 170 chilogrammi.

Tale tassa sostituisce quella che avrebbe dovuto corrispondersi per gli scambi del bestiame vivo.

Dato questo speciale regime di riscossione del tributo, è irrilevante l'evento dell'infortunio e delle altre cause che determinano la classificazione delle carni dell'animale abbattuto fra quelle di bassa macellazione, e perciò non è possibile aderire alla richiesta di esenzione dalla tassa di scambio per il bestiame di bassa macellazione.